

Da oggi nuove rassegne e storici festival Da Milano a Bergamo si può viaggiare a tutto jazz

Mentre Bergamo dà il via stasera (fino a domenica al teatro Donizetti) alla 21ª edizione del suo prestigioso festival jazz (ospitando calibri come Cecil Taylor, Charlie Haden, Enrico Pieranunzi e Charles Lloyd), a Milano domenica e lunedì sono previsti altrettanti ghiotti appuntamenti. Si comincia con l'Apollo Saxophone Quartet, per la rassegna «Aperitivo in concerto», al teatro Manzoni (domenica, ore 11, ingresso lire 15/10 mila). Per la prima volta in Italia, i quattro sassofonisti inglesi, insieme al percussionista Simone Rebello, proporranno il loro originale repertorio che attinge a varie culture e a diversi generi, dalla musica accademica al jazz, dal folk alla world music. In splacevole concorrenza, domenica mattina, al Filodrammatici (ore 11, ingresso lire 13 mila), prende il via una interessante rassegna (fino al 28 marzo) con il duo viola-chitarra (James Creitz e Roberto Porroni) che proporrà un programma dal titolo «Le songs dal Rinascimento a Cole Porter» (musiche di Dowland, Britten, Gershwin e Porter). Lunedì 15 partirà invece «Just jazz 1999», una rassegna in cinque serate organizzata dalla Jazz Friends Association presso il Centro culturale di via Zebedea 2. Toccherà al pianista Enrico Intra tenerla a battesimo, accompagnato al contrabbasso da Lucio Terzano. Come un salto nel tempo, Intra farà da colonna sonora al capolavoro del cinema muto «Metropolis» di Fritz Lang.



Massimo Iondini